

 CITTA' DI TORINO	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE	Data: 31/05/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Revisione 0 Pagina 1 di 62
	(Det. Dir. n. 65 del 31/05/2017 n. mecc. 201702107/046)	

**INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO
 PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI
 MUNICIPALI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: dott.ssa Claudia Bertolotto



Servizio Verde Pubblico

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 2 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO.....	4
ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL' APPALTO, DURATA ED IMPORTO.....	4
ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL' APPALTO.....	4
ART. 2.2 – DELIMITAZIONE DEI LOTTI.....	7
ART. 2.3 - DURATA ED IMPORTO DELL' APPALTO.....	25
ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA.....	27
ART. 4 – RESUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA.....	27
ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	32
ART. 6 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	41
ART. 6.1 – GARANZIA PROVVISORIA.....	41
ART. 6.2 – GARANZIA DEFINITIVA.....	42
ART. 7 - SUBAPPALTO.....	44
ART. 8 – OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE.....	45
ART. 9 – RESPONSABILITA' DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI.....	48
ART. 10 – IMPEGNO PREZZI.....	49
ART. 11 – GARANZIA SUI BENI FORNITI.....	49
ART. 12 - PERSONALE.....	49
ART. 13 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA.....	50
ART. 14 – CONDUZIONE DELL' APPALTO E CONTROLLI SULL' ESECUZIONE.....	50
ART. 14.1 – Direttore per l' esecuzione del contratto (DEC) Obblighi dell' appaltatore.....	50
ART. 14.2 – Mezzi d' opera-Attrezzature-Mezzi di trasporto-Operai.....	51
ART. 14.3 – Consegna e conduzione dell' appalto.....	52
ART. 14.4 - Disposizioni sull' ordine e sulla durata dell' appalto.....	53
ART. 14.5 -Controlli qualitativi e quantitativi sull' esecuzione della fornitura – soggetti abilitati e modalità di effettuazione.....	54
ART. 15 – PENALITA'.....	55
ART. 16 –SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	56
ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	57
ART. 18 – ORDINAZIONE E PAGAMENTO.....	58
ART. 19 – RECESSO.....	59
ART. 20 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	59
ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	61
ART. 22 – SPESE DI APPALTO, CONTRATTI ED ONERI DIVERSI.....	61
ART. 23 – FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO.....	61
ART. 24 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	62
ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	62

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 3 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Allegati:

- Allegato 1 – Prescrizioni Tecniche
- Allegato 2 – Elenco Prezzi
- Allegato 3 - Scheda di conformità (MOS VPGE 04)
- Allegato 4 – SAL (MOS VPGE 01)
- Allegato 5 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 6 – DUVRI
- Allegato 7 – Patto di Integrità
- Allegato 8 – DGUE
- Allegato 9 – Istruzioni compilazione DGUE

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 4 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di servizi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nonchè con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del Servizio per interventi straordinari ripristino e risanamento del patrimonio arboreo di giardini scolastici ed edifici municipali, il servizio è suddiviso in n. 4 lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., come specificato nel successivo articolo 2 e nell'allegato 1 "Prescrizioni tecniche".

La prestazione principale è costituita da servizi di risanamento del patrimonio arboreo (potature, spalcatore e abbattimenti) le ulteriori prestazioni richieste di ripristino del patrimonio arboreo (fornitura e messa a dimora alberi) sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO

ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Agli effetti del presente appalto, il territorio della Città di Torino entro il quale deve essere effettuato il servizio in oggetto risulta suddiviso, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in n. 4 Lotti territoriali per i seguenti importi a base di gara IVA esclusa:

LOTTO	TERRITORIO	CIG	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCL.)
1	Circoscrizioni 4 - 5	707629033D	289.775,41
2	Circoscrizioni 6,7, 8	7076319B29	365.700,00
3	Circoscrizioni 1-2 ed ex 9	7076341D50	328.000,00
4	Circoscrizioni 3 ex 10	7076359C2B	328.000,00
		TOTALE	1.311.475,41

Il codice CUP è il seguente: C19D16000800004

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 5 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

L'importo stimato per la manodopera relativo ai singoli lotti è il seguente: lotto 1 Euro 173.865,25, lotto 2 Euro 219.420,00, lotto 3 Euro 196.800,00 e lotto 4 Euro 196.800,00. I singoli lotti non sono divisibili. In ragione della tipologia di prestazioni richieste e del fatto che la manutenzione del patrimonio arboreo pubblico ha strette connessioni con l'incolumità pubblica, si precisa che ogni Ditta potrà partecipare a uno o più lotti, ma aggiudicarsene uno solo.

Gli interventi riguarderanno prioritariamente le località approvate con DGC 201604719/046 che saranno formalmente comunicate tramite ordini di servizio all'aggiudicatario dopo la consegna del servizio e che sono elencate nella tabella che segue. Il numero di alberi riportati ha valore esclusivamente indicativo.

LOTTO N. 1

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
		LOTTO 1 (CIRC. 4-5)		
4	BOCCIOFILA	A.CLAUDIO CORSO 106 BOCCIOFILA CARRARA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
4	IMPIANTO SPORTIVO	APPIO CLAUDIO C.SO 110 PISCINA PELLERINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	43
4	IMPIANTO SPORTIVO	APPIO CLAUDIO CORSO 176/30 TENNIS PELLERINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
4	BOCCIOFILA	APPIO CLAUDIO CORSO 174 BOCCIOFILA IL BOSCHETTO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
4	CORTILE SCOLASTICO	ASINARI DI BERNEZZO VIA 23 SCUOLA MATERNA TESORIERA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	23
4	CORTILE SCOLASTICO	BELLARDI VIA 56 SCUOLA BELLARDI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	23
4	CORTILE SCOLASTICO	BIANZE' VIA 7 SCUOLA MEDIA NIGRA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
4	CORTILE SCOLASTICO	CAPELLI VIA 66 SCUOLA MEDIA SCHAWETZER	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	13
4	ALTRO	CAPELLI 181 CASA DI OSPITALITA'	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	36
4	CORTILE SCOLASTICO	CARRERA VIA 23 SCUOLA CAVAGLIA'	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
4	CORTILE SCOLASTICO	FOSSANO VIA 16 SCUOLA DE FILIPPO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
4	CORTILE SCOLASTICO	FOSSANO VIA 8 SCUOLA MATERNA STATALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
4	CORTILE SCOLASTICO	GALVANI VIA 7 SCUOLA MEDIA PACINOTTI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
4	ALTRO	GIACOMO MEDICI VIA 28 ECOMUSEO URBANO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
4	CORTILE SCOLASTICO	LESSONA VIA 70 SCUOLA DE MURO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	21

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 6 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
4	CORTILE SCOLASTICO	LIVORNO VIA 14 SCUOLA APORTI GASTALDI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
4	CORTILE SCOLASTICO	MEDICI VIA 12 SCUOLA MATERNA MUNICIPALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
4	CORTILE SCOLASTICO	MONTEGRAPPA CORSO 81 SCUOLA AMSTRONG	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
4	CORTILE SCOLASTICO	PACCHIOTTI VIA 80 SCUOLA DANTE ALIGHIERI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	28
4	CORTILE SCOLASTICO	PACCHIOTTI VIA 102 SCUOLA KENNEDY	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	54
4	CORTILE SCOLASTICO	PASSONI VIA 11 SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
4	CORTILE SCOLASTICO	PASSONI VIA 13 SCUOLA MEDIA E NIDO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	13
4	BOCCIOFILA	PASTEUR VIA 15/7 BOCCIOFILA PERRONCITO PARELLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
4	CORTILE SCOLASTICO	PIETRO COSSA VIA INT. 115/21 SCUOLA MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	53
4	ALTRO	PIO PERAZZO VIA 6 CENTRO SOCIO EDUCATIVO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
4	BOCCIOFILA	REGINA MARGHERITA CORSO 371/14 BOCCIOFILA LAGHETTI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
4	CORTILE SCOLASTICO	SAVIGLIANO VIA 7 SCUOLA BOVETTI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
4	CORTILE SCOLASTICO	SERVAIS VIA 62 ASILO IL CERCHIO E CPBL	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	98
4	CORTILE SCOLASTICO	SPOLETO VIA 5 SCUOLA MATERNA E NIDO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
4	ALTRO	STRADA ANTICA DI COLLEGNO VIA 208 CENTRO INCONTRO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
4	CORTILE SCOLASTICO	SVIZZERA CORSO 51 SCUOLA MEDIA DE SANCTIS	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
4	CORTILE SCOLASTICO	SVIZZERA CORSO 59/61 SCUOLA MANZONI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
4	CORTILE SCOLASTICO	TALUCCHI VIA 19 SCUOLA GAMBARO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	36
4	BOCCIOFILA	TELESIO 123/A BOCCIOFILA GALLO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 7 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
4	IMPIANTO SPORTIVO	UMBRIA CORSO 83 SPORTING DORA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	90
4	CORTILE SCOLASTICO	VALGIOIE VIA 10 ASILO CASA DEL SOLE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
4	CORTILE SCOLASTICO	VALGIOIE VIA 72 SCUOLA MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	46
4	CORTILE SCOLASTICO	ZUMAGLIA VIA 41 SCUOLA CALVINO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	33
5	CORTILE SCOLASTICO	AMBROSINI 1 SCUOLA N. COSTA (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34
5	CORTILE SCOLASTICO	ASSISI 45 ASILO NIDO COMUNALE/SCUOLA MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	43
5	CORTILE SCOLASTICO	CAMBIANO 10 SCUOLA VIBERTI (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
5	CORTILE SCOLASTICO	CARUTTI 19 SCUOLA NIDO MUNICIPALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
5	CORTILE SCOLASTICO	CINCINNATO 121 SCUOLA E 15 (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	40
5	CORTILE SCOLASTICO	CINCINNATO 200 SCUOLA MATERNA MUNICIPALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	44
5	CORTILE SCOLASTICO	DESTEFANIS 20 SCUOLA NOSENGO (MEDIA)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
5	CORTILE SCOLASTICO	FEA 2 SCUOLA S. PERTINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
5	CORTILE SCOLASTICO	FOGLIZZO 15 SCUOLA G. C. POLA (MEDIA)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	53
5	CORTILE SCOLASTICO	GORRESIO 13 SCUOLA PRINCIPESSA ISABELLA (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
5	CORTILE SCOLASTICO	GROSSETO 112 SCUOLA SCUOLA PERTINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
5	CORTILE SCOLASTICO	LANZO 146 SCUOLA CAPPONI (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
5	CORTILE SCOLASTICO	LANZO 28 SCUOLA MELANIA KLEIN (MATERNA STATALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	50
5	CORTILE SCOLASTICO	LOMBARDIA 98 SCUOLA PADRE GEMELLI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	41

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 8 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
5	CORTILE SCOLASTICO	LORENZINI 4 SCUOLA UMBERTO SABA (MEDIA)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	16
5	CORTILE SCOLASTICO	LUINI 195 LUDOTECA SAN GIOCONDO (SCUOLA SCOTELLARO MEDIA)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
5	CORTILE SCOLASTICO	MAGNOLIE 15 SCUOLA G. LEOPARDI (MATERNA STATALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
5	CORTILE SCOLASTICO	MAGNOLIE 9 SCUOLA TUROLDO (MEDIA)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
5	CORTILE SCOLASTICO	MANNO 22 SCUOLA ARCOBALENO (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
5	CORTILE SCOLASTICO	MOSCA 11 SCUOLA SUCC. DUCCIO GALIMBERTI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	16
5	ALTRO	MUGHETTI 22 VIALE GIUDICI DI PACE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	51
5	CORTILE SCOLASTICO	MUGHETTI 29/1 SCUOLA SUCC. GIANELLI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	28
5	CORTILE SCOLASTICO	PRIMULE 36/C SCUOLA VALLETTE B (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
5	CORTILE SCOLASTICO	RANDACCIO 60 SCUOLA SUCC. FRANCHETTI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	53
5	CORTILE SCOLASTICO	SANSOVINO 111 SCUOLA ANNA FRANK (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	37
5	CORTILE SCOLASTICO	VENARIA 79/15 SCUOLA SUCC. CAPPONI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
5	CORTILE SCOLASTICO	VERBENE 4 SCUOLA VALLETTE A (MATERNA MUNICIPALE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
5	CORTILE SCOLASTICO	VIA LANZO 147 / 11 SCUOLA FERRUCCIO PARRI (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	80
5	CORTILE SCOLASTICO	VIBO' 62 SCUOLA G. ALLIEVO (ELEMENTARE)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
5	CORTILE SCOLASTICO	TERRANEO 1 MATERNA BECHIS	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	41

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 9 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
5	CORTILE SCOLASTICO	STAMPINI 25 SCUOLA VIAN	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
5	CORTILE SCOLASTICO	TOSCANA SCUOLA GOZZANO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	43
		TOTALE RISANAMENTO - CONTENIMENTO		1848
4-5	CORTILI SCOLASTICI, AREE VERDI IMPIANTI SPORTIVI E FABBRICATI	AREE VERDI DI CUI SOPRAED AREE LIMITROFE	FORNITURA E MESSA A DIMORA ALBERI	140
		TOTALE FORNITURA E MESSA A DIMORA ALBERI		140

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 10 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

LOTTO N. 2

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
		LOTTO 2 (CIRC. 6-7P-8P-7C-8C)		
6	CORTILE SCOLASTICO	ANGLESIO 17 VIA - SCUOLA ELEMENTARE CENA SUCC. ABBADIA DI STURA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	67
6	CORTILE SCOLASTICO	BERTOLLA 50 S.DA - SCUOLA ELEMENTARE CENA SUCC. PIETRO MICCA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
6	CORTILE SCOLASTICO	BOCCHERINI 43 VIA - SCUOLA MATERNA PERRAULT	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
6	CORTILE SCOLASTICO	BOLOGNA 153 VIA SCUOLA GIACOSA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	36
6	CORTILE SCOLASTICO	BOLOGNA 77 VIA - SCUOLA ILARIA ALPI SUCC. DELEDDA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
6	BOCCIOFILA	BOTTICELLI 217 – IL GIRASOLE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	33
6	CORTILE SCOLASTICO	CAMPOBASSO 11 VIA - SCUOLA ELEMENTARE FRANK SUCC. GIACHINO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
6	CORTILE SCOLASTICO	CAVAGNOLO 35 VIA - COMPLESSO SCOLASTICO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	105
6	ALTRO	CENA 5 – CESM CENTRO EDUCATIVO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	29
6	CORTILE SCOLASTICO	CIMAROSA INTERNO 30 VIA - ISTITUTO CIMAROSA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
6	CORTILE SCOLASTICO	DEGLI ABETI 13 VIA - SCUOLE DA VINCI/NERUDA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25
6	CORTILE SCOLASTICO	DEGLI ABETI 15 VIA - SCUOLA LUXEMBURG	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	28
6	CORTILE SCOLASTICO	GHEDINI 2 VIA - ISTITUTO CIMAROSA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 11 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
6	CORTILE SCOLASTICO	GHEDINI 22 VIA - ASILO NIDO LA PINETA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	23
6	CORTILE SCOLASTICO	LEONCAVALLO 61 VIA - SCUOLA MATERNA ANGELITA DI ANZIO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	43
6	CORTILE SCOLASTICO	PATETTA 9 VIA - SCUOLA SUCC. CHIARA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	42
6	IMPIANTO SPORTIVO	PETRELLA - CAMPO SPORTIVO CITTÀ DI BAGNEUX	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	47
6	CORTILE SCOLASTICO	PIOPI 45 VIA - SCUOLA ELEMENTARE AMBROSINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	36
6	CORTILE SCOLASTICO	PORTA 6 VIA - SCUOLA MEDIA CHIARA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
6	ALTRO	ROBERTO ROSA VIA – ALMA MATER	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
6	BOCCIOFILA	SALGARI 8/A – CIRCOLO GRAZINAO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	36
6	CORTILE SCOLASTICO	SAN MAURO STRADA - GIARDINO SCUOLA CENA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
6	CORTILE SCOLASTICO	SANTHIA' 25 VIA - SCUOLA ELEMENTARE GABELLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
6	CORTILE SCOLASTICO	SANTHIA' 76 VIA - SCUOLA BARETTI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
6	CORTILE SCOLASTICO	SCOTELLARO 7 VIA - ASILO NIDO IL VELIERO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	49
6	CORTILE SCOLASTICO	TOLLEGNO 83 - SCUOLA PEROTTI/D'ACQUISTO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	28
6	CORTILE SCOLASTICO	TRONZANO 20 VIA - SCUOLA MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
6	CORTILE SCOLASTICO	VERCELLI 141 C.SO - SCUOLA CASCINA MARCHESA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	78
6	CORTILE SCOLASTICO	VERCELLI 157 C.SO - SCUOLA SABIN	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
7C	CORTILE SCOLASTICO	CASALE 246 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
7C	CORTILE SCOLASTICO	CHIERI 136 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
7C	CORTILE SCOLASTICO	GASSINO 13 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 12 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
7C	BOCCIOFILA	MEISINO 105 - BOCCIOFILA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	24
7C	CORTILE SCOLASTICO	MONGRENO 53 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
7C	CORTILE SCOLASTICO	MONGRENO 72 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
7C	CORTILE SCOLASTICO	SAN SEBASTIANO DA PO 6 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
7P	ALTRO	ALERAMO 24 – IMP. CALCIO COLLETTA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	66
7P	CORTILE SCOLASTICO	ANCONA 2 VIA - SCUOLA D'INFANZIA BONCOMPAGNI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25
7P	CORTILE SCOLASTICO	BALBO 8 – ASILO NIDO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
7P	ALTRO	BAZZI 2 CASE POPOLARI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
7P	CORTILE SCOLASTICO	BERSEZIO 11 VIA - SCUOLA D'INFANZIA PEREMPRUNER	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
7P	ALTRO	BOLOGNA 47 – CASELLARIO GIUDIZIARIO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
7P	CORTILI SCOLASTICI	BUNIVA 19 – SCUOLA EX FONTANA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
7P	ALTRO	BUSCALIONI 3 – MAGAZZINO COMUNALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
7P	CORTILE SCOLASTICO	CAMINO 8 VIA - SCUOLA ASILO NIDO IL FARO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
7P	ALTRO	CECCHI 14 – PISCINA COMUNALE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
7P	CORTILE SCOLASTICO	CECCHI 16/18 VIA - SCUOLA PRIMARIA STATALE AURORA E SCUOLA SECONDARIA MORELLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	32
7P	CORTILE SCOLASTICO	CECCHI 2 VIA - SCUOLA CHAGALL	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	59
7P	CORTILE SCOLASTICO	CIRIE' 1 CORSO - SCUOLA ASILO NIDO LE API	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 13 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
7P	CORTILE SCOLASTICO	CIRIE' 3/A CORSO - SCUOLA DE AMICIS	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
7P	CORTILE SCOLASTICO	DELLEDDA 9 VIA - SCUOLA D'INFANZIA DELEDDA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
7P	CORTILE SCOLASTICO	FONTANESI 6 PIAZZA - SCUOLA ASILO NIDO BUGNANO SARDI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
7P	CORTILE SCOLASTICO	MANIN VIA - SCUOLA INFANZIA VANCHIGLIETTA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
7P	CORTILE SCOLASTICO	NOVARA 26 CORSO - SCUOLA MEDIA CROCE-MORELLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
7P	CORTILE SCOLASTICO	PESARO 11 VIA - SCUOLA MEDIA VERGA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	50
7P	IMPIANTO SPORTIVO	RAGAZZONI 5/7 VIA - COLLETTA PISCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	115
7P	CORTILE SCOLASTICO	REGINA MARGHERITA 43 CORSO SCUOLA RODARI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
7P	CORTILE SCOLASTICO	RICASOLI 15 VIA - SCUOLA MEDIA ROSSELLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	22
7P	CORTILE SCOLASTICO	RICASOLI 30 VIA - SCUOLA PRIMARIA STATALE EX MURATORI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	44
7P	ALTRO	VERCELLI 15 SEDE CIRC.NE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	73
8C	CORTILE SCOLASTICO	AQUILEIA 8 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
8C	CORTILE SCOLASTICO	BRICCA 9 - ISTITUTO BRICCA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	93
8C	CORTILE SCOLASTICO	DEI RONCHI 27 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
8C	CORTILE SCOLASTICO	LODOVICA 2 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
8C	CORTILE SCOLASTICO	MENTANA 14 - SCUOLA NIEVO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	41
8C	BOCCIOFILA	MICHELOTTI - BOCCIOFILA SIS	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
8C	CORTILE SCOLASTICO	MONCALIERI 400 - SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	24
8C	ALTRO	MONCALIERI 420- GIOSTRAI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	46
8C	CORTILE SCOLASTICO	MONCALIERI 48 - SCUOLA RUBATTO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 14 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
8C	IMPIANTO SPORTIVO	MONCALIERI 494 MASTER CLUB FIOCCARDO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	42
8C	CORTILE SCOLASTICO	NUOVA 2 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
8C	BOCCIOFILA	ORISTANO 24 BOCCIOFILA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	22
8C	CORTILE SCOLASTICO	SAN VINCENZO 144 - SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
8C	CORTILE SCOLASTICO	SAN VINCENZO 40 - SCUOLA SAN GIACOMO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	40
8C	CORTILE SCOLASTICO	SANTA MARGHERITA 77 - SCUOLA VILLA GENERO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	88
8C	CORTILE SCOLASTICO	SANTORRE DI SANTAROSA 11 SCUOLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
8C	ALTRO	SICILIA 12 CORSO - CRDC	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	23
8C	CORTILE SCOLASTICO	SICILIA 24 - SCUOLA BORGARELLO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	40
8C	CORTILE SCOLASTICO	SICILIA 40 - SCUOLA MATTEOTTI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	82
8C	ALTRO	VILLA GENERO MAGAZZINO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	13
8P	IMPIANTO SPORTIVO	CEPPI 5 VIALE - CLUB DI SCHERMA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
8p	CORTILE SCOLASTICO	DANTE 67 – SCUOLA PELLICO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
8P	CORTILE SCOLASTICO	LEONARDO DA VINCI 8 VIA - SCUOLA MATERNA BARRIERA DI NIZZA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
8P	CORTILE SCOLASTICO	MARCONI 28 C.SO - SCUOLA MATERNA M. D'AZEGLIO E SCUOLA PRIMARIA RAYNERI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
8P	CORTILE SCOLASTICO	NIZZA 151 VIA - SCUOLA MEDIA KELLER	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
		TOTALE		2324
6-7P-7C-8P-8C	CORTILI SCOLASTICI, AREE VERDI IMPIANTI SPORTIVI E FABBRICATI	AREE VERDI DI CUI SOPRAED AREE LIMITROFE	FORNITURA E MESSA A DIMORA ALBERI	210
		TOTALE FORNITURA E MESSA A DIMORA		210

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 15 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Lotto 3

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
		LOTTO 3 (CIRC. 1, 2 d ex 9-(8))		
1	FABBRICATO	BIBLIOTECA CIVICA VIA DELLA CITTADELLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
1	FABBRICATO	VIA PORTA PALATINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
1	FABBRICATO	PIAZZALE SAN LIBORIO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
1	FABBRICATO	GAM VIA MAGENTA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA BERTOLA 10 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA BERTOLA 56 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA CASSINI 98 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA CAVOUR MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA COLOMBO 36 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA DEI MILLE 15 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA DEL CARMINE 27 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
1	CORTILE SCOLASTICO	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 50 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA GIOBERTI 33 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA GIULIA 30 ASILO - MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
1	CORTILE SCOLASTICO	CORSO MATTEOTTI 6 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
1	CORTILE SCOLASTICO	CORSO MATTEOTTI. 9 MEDIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA PIAZZI 57 MEDIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	37
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA PLAVA 2 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA REVEL 8 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA VALFRÈ 8 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA VERDI 32 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	16
1	CORTILE SCOLASTICO	VIA VESPUCCI 58 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 16 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
2	BOCCIOFILA	VIA BELLOMO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
2	BOCCIOFILA	VIA CASTELGOMBERTO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
2	BOCCIOFILA	CORSO CORRENTI NUOVA DEHLI+C27	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
2	BOCCIOFILA	P.ZA D'ARMI NORD BARAONDA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34
2	BOCCIOFILA	P.ZA D'ARMI SUD A. DEL BIBERON	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
2	BOCCIOFILA	P.ZA D'ARMI SUD TAURINENSE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
2	BOCCIOFILA	VIA DEL PRETE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
2	BOCCIOFILA	VIA NITTI - RUBINO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
2	BOCCIOFILA	VIA RAGUSA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
2	BOCCIOFILA	VIA SAN MARINO INT.119	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
2	BOCCIOFILA	CORSO SIRACUSA CIV 209	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
2	BOCCIOFILA	VIA ADA NEGRI GRUPPO PENSIONATI AMICI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
2	BOCCIOFILA	VIA TINTORETTO GIARDINO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	22
2	FABBRICATO	VIA CHEVALLEY TEATRO DANZA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
2	FABBRICATO	CIMABUE COOP. PUZZLE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	21
2	FABBRICATO	FERRARIS TEATRO RAGAZZI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
2	FABBRICATO	VIA FILADELFIA CENTRO INCONTRO GIAJONE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
2	FABBRICATO	VIA FILADELFIA UFFICI CIRCOSCRIZIONE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
2	FABBRICATO	GIAJONE CASCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	60
2	FABBRICATO	CORSO MONTELANGO CASERMA CC	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
2	FABBRICATO	VIA OSOPPO CST	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	22
2	FABBRICATO	VIA PINCHIA SEZIONE VV.UU.	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 17 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
2	FABBRICATO	VIA GAIDANO CIV 76 - ROCCA FRANCA CORTILE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
2	FABBRICATO	VIA GAIDANO CIV 76 - ROCCA FRANCA CORTILE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
2	FABBRICATO	VIA RUBINO 86A CENTRO INCONTRO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
2	FABBRICATO	VIA SAN MARINO COMPLESSO ISTITUTO BUON RIPOSO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	194
2	IMPIANTO SPORTIVO	CORSO AGNELLI STADIO OLIMPICO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
2	IMPIANTO SPORTIVO	CORSO FERRARIS PISCINA OLIMPICA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA FILADELFIA PISCINA OLIMPICA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA GAIDANO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA GAIDANO PISCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	40
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA NITTI CAMPI CALCIO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	32
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA OSOPPO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
2	IMPIANTO SPORTIVO	VIA PALATUCCI CENTRO AVIS	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	21
2	IMPIANTO SPORTIVO	CORSO SEBASTOPOLI PISCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	16
2	IMPIANTO SPORTIVO	CORSO TAZZOLI PARK PALAGHIACCIO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	38
2	IMPIANTO SPORTIVO	CORSO TAZZOLI CIV.78	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
2	CORTILE SCOLASTICO	ACCIARINI 20 ELEMENTARE CASALEGNO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	37
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA BALTIMORA CIV 110 MEDIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA BALTIMORA CIV 64 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA BALTIMORA CIV 76 CHIOVINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA BARLETTA CIV 109 ASILO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA BOSTON 33 MATERNA CASALEGNO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	21
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA COLLINO E11	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	92
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA D'ARBOREA 9 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA FILADELFIA 123 MEDIA ANTONELLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	29
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA FORNO CANAVESE MATERNA SCLARANDI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	49
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA GUIDOBONO MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	47

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 18 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA MONTENOVEGNO 31 ASILO DUMBO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	28
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA ADA NEGRI 15 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA ADA NEGRI 23 MEDIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	29
2	CORTILE SCOLASTICO	CORSO ORBASSANO 122 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
2	CORTILE SCOLASTICO	CORSO ORBASSANO 224/26 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
2	CORTILE SCOLASTICO	CORSO ORBASSANO 264 LUDOTECA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA POMA 14 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA POMA 2 ASILO NIDO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA RENI 53 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA ROMITA COMPLESSO E10	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	159
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA RUBINO 82 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA ROVERETO 21 MATERNA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	33
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA SAN MARINO 107 ELEMENTARE.	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	35
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA SANREMO 46 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
2	CORTILE SCOLASTICO	CORSO SEBASTOPOLI 258 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
2	CORTILE SCOLASTICO	VIA TRIPOLI 80 ELEMENTARE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA T. VILLA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA GUALA 91/E	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	P.CO ITALIA 61	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA PAGLIANI 15	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	P.CO DI VITTORIO (PASSO BUOLE/SPAZZAPAN)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	111
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA MONTEVIDEO 41	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA VENTIMIGLIA 61/A	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34
ex 9 (8)	BOCCIOFILIA	VIA BIGLIERI 23	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	0
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA A DA BRESCIA 53	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA PIO VII	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 19 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA BIZZOZERO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
ex 9 (8)	FABBRICATO	C.SO CORSICA 55	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	55
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA PASSO BUOLE 47	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA SOMMARIVA 10	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA MONTEVIDEO 41	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
ex 9 (8)	FABBRICATO	C.SO SPEZIA 55	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
ex 9 (8)	FABBRICATO	C.SO TRAIANO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA VENTIMIGLIA 165	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA BIGLIERI CARLO MARX 23	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	
ex 9 (8)	FABBRICATO	VIA BOSSOLI 83	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	49
ex 9 (8)	IMPIANTO SPORTIVO	VIA GENOVA 161	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	
ex 9 (8)	IMPIANTO SPORTIVO	VIA PASSO BUOLE 96	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	16
ex 9 (8)	IMPIANTO SPORTIVO	VIA VOLI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	18
ex 9 (8)	IMPIANTO SPORTIVO	V.LE T. DE REVEL 10	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	4
ex 9 (8)	IMPIANTO SPORTIVO	VIA VENTIMIGLIA 195	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	VIA ALASSIO 22	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	CADUTI SUL LAVORO 5	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	CROCE 17	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	CROCE 21	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	21
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	CROCE 26	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	22
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	FINALMARINA 5	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	FLECCHIA 9-	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	GARESSIO 24/5	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	GIACOMINI 24	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	17
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	GUALA 140	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	68
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	INVERNIZIO VIA 21	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 20 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	LA LOGGIA 53	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	MONTECORNO 21	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	MONTEVIDEO 11	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	NICHELINO 7	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	82
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	NIZZA 395	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	PALMA DI CESNOLA 29	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	32
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	PASQUALE PAOLI 75	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	PODGORA 28	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	POIRINO 9	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	SIDOLI 10	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	VALENZA 71	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	VENTIMIGLIA 112	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	VENTIMIGLIA 128	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	23
ex 9 (8)	CORTILE SCOLASTICO	VENTIMIGLIA 199	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
		TOTALE		2813
1-2-ex 9 (8)	CORTILI SCOLASTICI, AREE VERDI IMPIANTI SPORTIVI E FABBRICATI	AREE VERDI DI CUI SOPRAED AREE LIMITROFE	FORNITURA E MESSA A DIMORA ALBERI	175
		TOTALE FORNITURA E MESSA A DIMORA		175

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 21 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Lotto 4

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
		LOTTO 4 (CIRC. 3 – ex 10 (2))		
3	CORTILE SCOLASTICO	DROVETTI VIA BARDONECCHIA 34 E 36	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	35
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BEAUMONT 58	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BERTA 15	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	57
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BRACCINI 63 E 75	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	47
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BRACCINI 70	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BRISSOGNE 32	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	54
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BRISSOGNE 39	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA BRUINO 14	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	24
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA CASTELLINO 10	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	37
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA COLLEGNO 65 E 73	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
3	CORTILE SCOLASTICO	C.SO D'ALBERTIS 22	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA DELLEANI 25	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	13
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA FATTORI 113	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	45
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA GERMONIO 4 E 12	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	27
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA GERMONIO 35	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	42
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA LANCIA 140	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	33
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA LUSIMPICCOLO 30	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA MARSIGLI 25	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	57
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA MILLIO 42	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	32
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA MONTE CRISTALLO 9	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	37
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA MORETTA 57	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA PALMIERI 58	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25
3	CORTILE SCOLASTICO	C.SO PESCHIERA 380	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA POSTUMIA 28 E CHAMBERY 33	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	64

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 22 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA POZZO STRADA 12/1	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
3	CORTILE SCOLASTICO	C.SO RACCONIGI 31	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA STELVIO 45	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	58
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA THURES 11	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	41
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA TOFANE 22 E 28	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	56
3	CORTILE SCOLASTICO	C.SO FRANCIA 139	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA TOLMINO 30	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA TOLMINO 40	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	42
3	CORTILE SCOLASTICO	VIA VIGONE 63	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
3	CORTILE SCOLASTICO	ISTITUTO C.SO FRANCIA 73	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	24
3	BOCCIOFILA	VIA BARDONECCHIA 18	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
3	BOCCIOFILA	VIA BENA 10/A	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
3	BOCCIOFILA	VIA FATTORI 13/A	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	46
3	BOCCIOFILA	VIA FREJUS 36	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
3	BOCCIOFILA	VIA MALTA 39	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	30
3	BOCCIOFILA	VIA MARSIGLI 24	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	26
3	BOCCIOFILA	VIA D'ANNUNZIO (VIA CHIUSA NO CIVICO)	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	6
3	BOCCIOFILA	VIA OZIERI 13/A	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
3	BOCCIOFILA	P.CO RUFFINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
3	BOCCIOFILA	VIA SAN PAOLO 160	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	33
3	BOCCIOFILA	VIA SPANZOTTI 11	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	1
3	FABBRICATO	CENTRO MUTIMEDIALE C.SO FRANCIA 285	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	14
3	FABBRICATO	CENTRO SOCIALE GABRIO VIA REVELLO 5	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	13
3	FABBRICATO	ITER VIA REVELLO 18	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
3	FABBRICATO	UFFICIO TRIBUTI VIA VIGONE 80	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	2
3	FABBRICATO	CENTRO POLIFUNZIONALE VIA MERSIGLI 12	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	10

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 23 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA BRISSOGNE 41	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA MONTE ORTIGARA 78	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	46
3	IMPIANTO SPORTIVO	NEBIOLO P.CO RUFFINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	145
3	IMPIANTO SPORTIVO	PISCINA COMUNALE VIA VIGONE 70	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
3	IMPIANTO SPORTIVO	PISCINA TRECATE VIA TRECATE 46	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	49
3	IMPIANTO SPORTIVO	EX LANCIA P.ZZA ROBILANT	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	99
3	IMPIANTO SPORTIVO	CENISIA C.SO VITTORIO E.II	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	50
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA BRISSOGNE 41	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA MONTE ORTIGARA 78	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	46
3	IMPIANTO SPORTIVO	P.CO RUFFINI STADIO NEBIOLO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	145
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA VIGONE 70 PISCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	31
3	IMPIANTO SPORTIVO	VIA TRECATE 46 PISCINA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	49
3	IMPIANTO SPORTIVO	P.ZZA ROBILANT EX LANCIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	99
3	IMPIANTO SPORTIVO	C.SO VITTORIO E.II CENISIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	50
Ex 10	BOCCIOFILA	FLEMING 20, VIA- BOCCIOFILA FLEMING	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	9
Ex 10	BOCCIOFILA	MORANDI 10 VIA- BOCC.MORANDI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	12
Ex 10	FABBRICATO	ANSELMETTI VIA-ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	19
Ex 10	FABBRICATO	ANTICA DI MIRAFIORI,STRADA-CIRCOSCRIZIONE 10 SEDE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	8
Ex 10	FABBRICATO	CACCE 32 STRADA DELLE-CST	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
Ex 10	FABBRICATO	CANDIOLO 73/79 VIA-BIBLIOTECA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	39
Ex 10	FABBRICATO	FARINELLI 40/1 VIA-ASL	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	48
Ex 10	FABBRICATO	MORANDI 10 VIA- VV.UU.	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	15
Ex 10	FABBRICATO	NEGARVILLE 30/2 VIA-CASA DEL MONDO UNITO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	44
Ex 10	IMPIANTO SPORTIVO	ARTOM VIA/FRATELLI GARRONE VIA-IMP. SPORTIVO LE CUPOLE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 24 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
Ex 10	IMPIANTO SPORTIVO	CACCE 38/22, STRADA DELLE-ASS.SPORTIVA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	24
Ex 10	IMPIANTO SPORTIVO	FACCIOLI VIA-IMP.SPORTIVO JUVENTUS FEM.	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	73
Ex 10	IMPIANTO SPORTIVO	MONTEPONI 16 VIA-POLISPORTIV MIRAFIORI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	11
Ex 10	IMPIANTO SPORTIVO	ROVEDA 34, VIA- IMP.SPORTIVO ROVEDA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	47
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	VIA ISLER 15	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	ARTOM 109 VIA/F.GARRONE 61/80 SC MAT ARTO E AS NIDO IL GABBIANO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	55
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	COGGIOLA 20 VIA/CASTELLO DI MIRAFIORI 45 STRADA SCUOLE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	136
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	FLEMING 10 VIA/ISLER 15 VIA COMPL.SCOLASTICO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	42
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	IONA 4 P.ZZA-SUCC. SALVEMINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	5
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	IONA 5 P.ZZA-MEDIA COLOMBO	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	3
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	IONA 6 P.ZZA-MATERNA MIRAFIORI NORD	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	0
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	MILLELIRE40 VIA/ RISSONDO 68 VIA-COMPL.SCOL.	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	MONASTIR 17/9 SCUOLA NIDO LA GIOSTRA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	25
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	NEGARVILLE 30/6 VIA-ELEMENTARE SALVEMINI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	38
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	NEGARVILLE 30/8 VIA-MATERNA MIRAFIORI SUD	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	54
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	PISACANE 71 VIA- SCUOLA MAT.PISACANE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	20
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	PLAVA 177/2 VIA-MATERNA MARIELEVENTRE	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	34

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 25 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

CIRC.	TIPOLOGIA IMMOBILE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	N. ALBERI
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	ROVEDA 35 VIA-NIDO I PUFFI	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	7
Ex 10	CORTILE SCOLASTICO	TORRAZZA PIEMONTE 6-10 VIA/MONASTIR 17/9 VIA	RISANAMENTO - CONTENIMENTO	41
Ex 10				
		TOTALE		3031
1-ex 10 (2)	CORTILI SCOLASTICI, AREE VERDI IMPIANTI SPORTIVI E FABBRICATI	AREE VERDI DI CUI SOPRAED AREE LIMITROFE	FORNITURA E MESSA A DIMORA ALBERI	175
		TOTALE FORNITURA E MESSA A DIMORA		175

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario di ogni lotto variazioni delle località della prestazione di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto, sia per richiedere prestazioni in località diverse, sia in tutto il territorio cittadino, sia eventualmente fuori dal territorio cittadino in località nelle quali siano ubicati esemplari arborei di proprietà della Città.

Per ogni lotto, il servizio in oggetto consiste in noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni che si rendano necessarie per la manutenzione del patrimonio arboreo della Città di Torino (alberate stradali, alberi all'interno di parchi, giardini e scuole, alberi sulle sponde fluviali) tramite operazioni di potatura, spalcatura, rimozione di rami secchi, abbattimenti, trattamenti fitosanitari, piantamenti, fornitura e messa a dimora alberi e ogni altro intervento che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità e garantire la conservazione del patrimonio arboreo.

Si rimanda alle Prescrizioni Tecniche contenute nell'allegato 1 al presente Capitolato per la descrizione dettagliata degli interventi per ciascun lotto.

ART. 2.3 - DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto per il servizio in oggetto avrà una durata di 730 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data prevista dalla determinazione di autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio, ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La spesa complessiva presunta ammonta a Euro 1.311.475,41 (di cui 1.011.475,41 per interventi straordinari di risanamento alberi ed Euro 300.000,00 per interventi straordinari di sostituzione alberi) oltre ad Euro 288.524,59 per IVA 22% per un totale di Euro 1.600.000,00 come riportato nella successiva tabella:

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 26 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

LOTTO	TERRITORIO	IMPORTO A BASE DI GARA IVA 22% ESCLUSA	IVA 22%	IMPORTO A BASE DI GARA IVA 22% COMPRESA
		EURO	EURO	EURO
1	Circoscrizioni 4 - 5	289.775,41	63.750,59	353.526,00
2	Circoscrizioni 6,7, 8	365.700,00	80.454,00	446.154,00
3	Circoscrizioni 1-2 ed ex 9	328.000,00	72.160,00	400.160,00
4	Circoscrizioni 3 ex 10	328.000,00	72.160,00	400.160,00
		1.311.475,41	288.524,59	1.600.000,00

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare affidamenti di servizi complementari ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un importo massimo di euro 125.000,00 per ogni lotto e quindi per un totale di Euro 500.000,00 Iva esclusa e per i seguenti servizi complementari: potature, abbattimenti e messa a dimora alberi.

Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell' Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato (Allegato 2) ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

Per le eventuali prestazioni che si rendesse necessario effettuare e non presenti nel suddetto, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici da utilizzare nella Regione Piemonte - Prezziario 2016" adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 19 luglio 2016, n° mecc. 2016 03390, immediatamente esecutiva.

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC) per ogni singolo lotto, indicato in calce al presente provvedimento, ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 27 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Gli ordini di servizio verranno firmati dal DEC, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il medesimo DEC svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti Tecnici Territoriali (ATT) individuati formalmente, e secondo quanto indicato nei successivi articoli del presente Capitolato.

Eventuali servizi per i quali il DEC stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Per eventuali servizi che, per eccezionali condizioni ambientali, tecniche, sociali o di opportunità superiori la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento). I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal DEC ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento.

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 6 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio (scuole, edifici municipali eccetera).

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, presso il Servizio Verde Pubblico - e **comunque prima della consegna del servizio anche al DEC**, il proprio **Piano Operativo di Sicurezza** (P.O.S.)

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs.. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 28 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire i servizi in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 29 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in italiano, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) **Iscrizione** ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (possessione dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia)
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- h) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 6);
- j) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori
- k) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 7-9-15-17 (subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed assicurazione per danni a terzi) del capitolato (clausola risolutiva espressa);
- l) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del contratto con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato.
- m) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc.**

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 30 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

201307699/004

(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale (vedi art. 83 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle prestazioni analoghe (**manutenzione del patrimonio arboreo, ossia potature, abbattimenti, forniture e messa a dimora di alberi ad alto fusto e altri interventi specificamente rivolti alla manutenzione del patrimonio arboreo**) svolte per Civiche Amministrazioni, o altri Enti pubblici, o privati, effettuati durante l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione della gara per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa), non inferiore all'importo per ogni singolo Lotto, come riportato nella tabella sottostante, per cui si intende concorrere.

In caso di partecipazione a più lotti, considerato che si può concorrere per più lotti ma aggiudicarsene uno solo il requisito deve essere soddisfatto in relazione all'importo del lotto più alto per cui si concorre.

Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date d'intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga **di manutenzione del patrimonio arboreo. Non saranno accettate dichiarazioni riferite genericamente alla manutenzione del verde, pubblico o privato, ma nel caso le dichiarazioni attengano a prestazioni miste, dovrà essere dichiarata (e concorrerà all'importo fatturato complessivo dichiarato) la sola quota parte relativa specificamente alla manutenzione del patrimonio arboreo.**

LOTTO	TERRITORIO	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCL.)
1	Circoscrizioni 4 - 5	289.775,41
2	Circoscrizioni 6,7, 8	365.700,00
3	Circoscrizioni 1-2 ed ex 9	328.000,00
4	Circoscrizioni 3 ex 10	328.000,00

- 3)** Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il personale che sarà impiegato sia in possesso dei requisiti per la conduzione di piattaforme aeree (PLE) o similari, come previsto dal D.Lgs. 81/08 art. 37 ed art. 71 comma 7/A.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 31 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

- 4) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il personale che sarà impiegato sia in possesso di attestazione di frequentazione corso sulla segnaletica stradale ai sensi di quanto previsto dal D.M. 04 marzo 2013
 - 5) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che qualora si dovessero effettuare operazioni con la tecnica del tree-climbing gli addetti alle operazioni di potatura saranno in possesso dell'ATTESTATO DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI ALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO IN QUOTA (MODULO B COME PREVISTO DALL'ALLEGATO XXI DEL D. LGS. 81/2008) ed in regola con gli aggiornamenti.
 - 6) **Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria** costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).
 - 7) **Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC** (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).
 - 8) **Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato 5).
 - 9) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 7 al capitolato).
 - 10) **documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
 - 11) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato n. 9).
- A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato n. 8) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA Lotto/i n...." (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)", debitamente sigillata, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente capitolato e contenente il progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio.

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA - LOTTO/I N."... (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)", debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **senza altri documenti**.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 5 del capitolato, **dovrà essere formulata in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, e indicare il ribasso unico in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e riferito ad ogni singolo lotto.** In caso di discordanza tra

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 32 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà, e sarà considerato vincolante, il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche l'indicazione dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: Ai sensi dell'articolo 83 comma 9 de. D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 D. lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, all'istanza, la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:

- a) una partecipazione superiore al 10%;
- b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 33 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di $V(a)_i$ saranno effettuati fino alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta Tecnica: 70 punti

Offerta economica: 30 punti

ART. 5.1 – OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo: 70 punti

Per i lotti 1, 2, 3, 4 all'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi

Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio

Punteggio massimo: 70 punti

Per la valutazione del progetto tecnico la Commissione attribuirà il punteggio in relazione alla congruenza dello stesso con i principi della sicurezza e dell'impatto ambientale.

Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio	PUNTEGGIO
A.1 Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di flessibilità operativa, gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza e delle capacità di soluzione delle criticità. In particolare si richiede che siano analizzate soluzioni relative a situazioni lavorative particolarmente complesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano cantieri con alberi non facilmente accessibili per le condizioni del terreno (pendii, sponde fluviali, in presenza di linee elettriche, etc..) o per la presenza di manufatti ed infrastrutture. Presenza di altri cantieri.	25
A.2 Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare riferimento alle competenze in arboricoltura ed all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: <i>attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di potatura/messa in sicurezza/abbattimento alberi ornamentali, programmi di certificazione in arboricoltura che facciano riferimento a standard nazionali/internazionali (programmi di certificazione EAC, ISA, etc..)</i> . E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità,	20

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 34 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc..) che ne comprovino lo svolgimento.	
A.3 Grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione (età inferiore ai 3 anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara) o ad accumulatore.	15
A.4 Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie di diametro inferiore a 25 cm (di cui all'art. 9 del presente Capitolato), indicazione della tipologia del centro di smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di compostaggio o in centrali termiche, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente.	10

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2, A.3 e A.4, determinati secondo le modalità seguenti:

I coefficienti V(a) i relativi agli elementi qualitativi relativi ai criteri, A.1, A.2, A.3, A4, e relativi sub criteri saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

A.1 Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di flessibilità operativa, gestione e coordinamento delle squadre di lavoro. Grado di adeguatezza e pertinenza e delle capacità di soluzione delle criticità. In particolare si richiede che siano analizzate soluzioni relative a situazioni lavorative particolarmente complesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano cantieri con alberi non facilmente accessibili per le condizioni del terreno (pendii, sponde fluviali, in presenza di linee elettriche, etc..) o per la presenza di manufatti ed infrastrutture. presenza di altri cantieri	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto relativo alle soluzioni tecniche ed organizzative né alle capacità operative squadre di lavoro
0.1	Vi è indicazione sommaria delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 35 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

0,3	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 1 tipologia) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (almeno 1 operatore)
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale esterno (nel rispetto delle norme vigenti in materia di subappalto o subaffidamento) abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)
1	Vi è indicazione delle modalità relative alla gestione, organizzazione di canteri particolarmente complessi (almeno 2 tipologie) con descrizione puntuale della fasi operative, delle criticità e delle soluzioni proposte e l'indicazione del personale interno abilitato ad eseguire attività in tree-climbing (fino a 3 operatori)

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 36 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

A.2 Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare riferimento alle competenze in arboricoltura ed all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di potatura/messa in sicurezza/abbattimento alberi ornamentali, programmi di certificazione in arboricoltura che facciano riferimento a standard nazionali/internazionali (programmi di certificazione EAC, ISA, etc.). E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità, etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc.) che ne comprovino lo svolgimento.

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto dell'aggiornamento tecnico professionale degli operatori, né quello relativo all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che s'intende portare avanti al fine di garantire che gli operatori abbiano adeguata formazione tecnica ed in merito all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature.
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 37 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

0,7	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi è almeno un formatore riconosciuto su queste specifiche tematiche .
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche.
1	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentati e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale vi sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche e l'azienda si è avvalsa del titolo di soggetto organizzatore e/o formatore di specifici corsi rivolti ad operatori esterni.

A.3 Grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione (età inferiore ai 3 anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara) o ad accumulatore

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare l'aspetto relativo all'impatto ambientale delle attività lavorative.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che s'intende portare avanti al fine di garantire una riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni ed un miglioramento del benessere degli operatori.
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) e fino al 30% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 38 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

0,4	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) e fino al 50% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed oltre il 50% delle attrezzature è di ultima generazione (età inferiore a tre anni rispetto alla data termine per presentare l'offerta prevista nel bando di gara)
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed almeno il 30% delle attrezzature è ad accumulatore
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed almeno il 50% delle attrezzature è ad accumulatore
1	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 3) ed oltre il 50% delle attrezzature è ad accumulatore

A.4 Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie di diametro inferiore a 25 cm (di cui all'art. 8 del presente Capitolato), indicazione della tipologia del centro smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di centrali termiche o di compostaggio, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né le modalità di smaltimento, né la tipologia del centro di smaltimento.
0,1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, ma non vi è indicazione della tipologia del centro smaltimento, o, se indicato impianto per la produzione di energia o impianto per la produzione di compost, non è allegata copia dell'accordo scritto già stipulato ovvero documentazione attestante la proprietà.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 39 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

0,2	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: discarica autorizzata.
0,3	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: inceneritore/termovalorizzatore.
0,4	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,5	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,6	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato di proprietà , della tipologia: impianto per la produzione di energia. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.
0,7	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,8	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.
0,9	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 40 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino. Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.
---	---

ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo: 30 punti

I coefficienti $V(a)_i$ relativi agli elementi quantitativi saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso.

ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE

Ogni concorrente potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsene uno solo.

Il servizio per ciascun lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica.

Nel caso in cui lo stesso concorrente risulti aver ottenuto il miglior punteggio su più lotti, il concorrente si aggiudicherà il lotto in cui ha conseguito il punteggio più elevato per l'offerta tecnica, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per l'amministrazione,

Se più concorrenti avranno ottenuto lo stesso miglior punteggio su più lotti, ciascuna impresa si aggiudicherà il lotto su cui ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica su entrambi i lotti si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per l'amministrazione

Qualora anche dall'applicazione del criterio della maggior convenienza complessiva permanesse la situazione di parità si procederà a sorteggio.

Detto criterio sarà applicato a scalare per i concorrenti successivi in graduatoria.

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC, alle disposizioni degli articoli 77 e 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 53 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 e modificato in data 31/03/2016.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 41 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché della L. 241/1990.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 6 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

ART. 6.1 – GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, del lotto per cui si concorre (nel caso di partecipazione a più lotti, per l'importo del lotto più alto per cui si concorre) pari a euro 5.795,51 per il lotto 1, euro 7.314,00 per il lotto 2, euro 6.560,00 per i lotti 3 e 4.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria per un singolo lotto.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 42 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, (ad esclusione delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo

ART. 6.2 – GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 43 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione della fornitura / servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 44 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 7 – SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

*L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.*

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 45 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#). Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2) Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile di Cantiere; il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 46 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

3) **Presentazione documenti**

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di **Dimostrazione della capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 4 lettera b), a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

4) **Altri obblighi**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal RUP e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

5) **Mancata conclusione del rapporto contrattuale**

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

6) **Modalità e tempi di esecuzione**

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

7) **Oneri di smaltimento rifiuti**

Gli oneri di smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore, nel rispetto delle condizioni vigenti.

Per il trattamento dei rifiuti, provenienti dai cantieri oggetto dell'appalto, l'impresa dovrà provvedere a sua cura e spese a smaltirli presso le discariche autorizzate, senza godere di alcuna tariffa agevolata e considerando tra i propri oneri anche le caratterizzazioni ed il trasporto in discarica.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 47 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Dovrà essere osservata la raccolta differenziata per quanto oggettivamente possibile e fattibile, di carta e cartoni, legnami, plastica e ferrosi da raccogliere separatamente in appositi contenitori per il conferimento.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

Nell'eventualità vengano rinvenuti rifiuti ingombranti, inquinanti o pericolosi dovrà essere segnalato il caso al DEC mediante avviso scritto (anche via fax) riportante: luogo, ora, operatore, caratteristiche rifiuto, modalità rimozione, discarica di conferimento, eventuale richiesta d'intervento A.M.I.A.T.

Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere smaltite a cura dell'Impresa aggiudicataria nel rispetto del progetto tecnico presentato in fase di gara (ai sensi art. 5.1 del presente capitolato); le ramaglie oltre 25 cm di diametro e i tronchi dovranno essere conferite in carichi omogenei presso il Magazzino Comunale di Corso Casale 354/A in Torino o presso centri di smaltimento autorizzati previa autorizzazione del DEC.

Le ceppaie dovranno essere smaltite presso centri autorizzati sempre a carico dell'appaltatore.

Nel mancato rispetto di quanto sopra gli oneri saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria e sarà cura dell'Amministrazione applicare le previste penali.

Il DEC potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

Vige l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di comunicare trimestralmente al DEC i quantitativi smaltiti.

8) Oneri appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso s'intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del **D. Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 48 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

ART. 9

RESPONSABILITA' DANNI E ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per ogni singolo lotto con primaria compagnia di assicurazione con **un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per sinistro per lotto.**

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizio subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta per il singolo Lotto.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 49 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

ART. 10

IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'elenco prezzi art. 2 del presente capitolato ribassati della percentuale offerta in sede di gara.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio descritto negli allegati relativi al presente appalto, è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto.

ART. 11

GARANZIA SUI BENI FORNITI

Per quanto riguarda la fornitura di piante, data la specificità dei beni oggetto dell'appalto si richiama quanto previsto nelle prescrizioni tecniche (allegato 1).

ART. 12

PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Verde Pubblico l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Verde Pubblico il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 50 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 13

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 14

CONDUZIONE DELL'APPALTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

14.1 DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 51 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un il Responsabile del Procedimento (RUP), in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) di ogni singolo lotto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, avvalendosi di uno specifico staff tecnico di Assistenti Tecnici territoriali (ATT), svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo indicate quali competenze del Direttore per l'Esecuzione del contratto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché quelle riportate nel presente Capitolato e in particolare:

- disporre il programma degli interventi e comunicarlo all'aggiudicatario mediante specifici ordinativi, di norma quindicinale;
- per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, accettare i materiali e verificare la corrispondenza del servizio con le prescrizioni tecniche ;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 14.5 del presente Capitolato e redigere i necessari verbali;
- proporre la liquidazione delle fatture;
- verificare il rispetto del progetto tecnico di smaltimento e di recupero delle risulste derivanti dall'attività presentato in sede di offerta;
- controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche, secondo le modalità di cui all'art. 14.5

Il DEC ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisti e particolari, per la presenza di fitopatie particolari rinvenute sul territorio e/o per segnalazioni pervenute dal Settore Fitosanitario Regionale, per esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al DEC:

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto come da articolo 8
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al DEC qualsiasi variazione nel personale impiegato;
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per ogni singolo lotto ai sensi dell'articolo 7.

ART. 14.2 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI

Le ditte aggiudicatarie dovranno essere in grado di fornire per prestazioni sia in economia, sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta, i seguenti mezzi d'opera ed attrezzature, efficienti e dotati di personale per la loro guida, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori, servizi e forniture, anche se appaltati per conto della Città di Torino.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 52 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Mezzi d'opera – attrezzature

Liquoerogatrice idonea a spargere soluzioni anticrittogamiche e/o insetticidi	n.	3
Autocarro dotato di sovrasponde e di gru idraulica di portata almeno ql. 4	n.	3
Motosega a catena non inferiore a cm. 45	n.	9
Motosega a sbraccio	n.	4
Segaccio con asta	n.	2
Soffiatore spalleggiato	n.	3
Autocarro o trattore (omologati ISPESL) dotati di braccio idraulico per il sollevamento di un Cestello o di una piattaforma porta operatore di altezza pari a quella delle alberate presenti	n.	3
Cippatrice per ogni squadra operativa	n.	2
Carotatrice o fresa per la rimozione delle ceppaie	n.	1
Mini escavatore, minimo HP20	n.	1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.	1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.	1

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) e squadre operative indipendenti, che dovranno essere presenti in contemporanea riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto e che quindi dovranno essere coerenti con quanto eventualmente indicato nel progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio di cui all'articolo 5.1 del presente capitolato:

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):	n.	9
Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto:	n.	3

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio, la distanza del magazzino di deposito attrezzature dal confine della città, la capacità operativa delle maestranze impiegate, ecc.

ART. 14.3 Consegna e conduzione del servizio

L'affidamento decorre dalla data di cui all'art. 2.3.

L'ordinazione costituisce l'impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il servizio viene consegnato, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, con la redazione di apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in doppio esemplare firmato dal DEC, dal RUP e dall'Appaltatore, copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 53 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

L'esecuzione del servizio deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.

Per quanto riguarda la fornitura degli alberi, la Città provvederà tramite i propri tecnici alla verifica e marchiatura del materiale vegetale (alberi) oggetto dell'appalto, mediante sopralluogo nel vivaio della Ditta risultata aggiudicataria. Nel corso del sopralluogo, su richiesta dei tecnici, l'aggiudicatario dovrà effettuare la zollatura di alcuni esemplari arborei (fino al limite dell'0,5% del numero di soggetti previsti) come campioni per la verifica dell'apparato radicale.

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica preliminare in vivaio, la ditta dovrà provvedere ad iniziare concretamente la fornitura presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale del D.E.C..

La Stazione appaltante provvederà a scartare i soggetti che dovessero risultare sprovvisti del cartellino di verifica apposto in vivaio. Per le piante non visionate e punzonate in vivaio, l'accettazione è subordinata alla verifica, da parte dei tecnici comunali, dell'esistenza dei requisiti qualitativi richiesti.

Sono a carico della ditta l'allestimento del cantiere stradale per la messa a dimora ed altresì il posizionamento della necessaria cartellonistica stradale 48 ore prima dell'intervento.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi del relativo lotto al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti (SAL, vedi modello MOS VPGE 01, allegato 4), il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

ART. 14.4 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dell'appalto

Tutti i servizi da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 54 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle forniture potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità, come durante il Turno di Servizio, l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, anche di notte a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

ART. 14.5 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione del servizio – soggetti abilitati e modalità di effettuazione

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e alle regole di buona pratica agronomica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di Conformità (MOS VPGE 04) che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali (fac-simile allegato 3) al presente capitolato).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette apposito certificato. Successivamente all'emissione del certificato di Verifica di conformità, si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 55 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni .

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

ART. 15 **PENALITA'**

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

La penale sarà applicata anche per accertate carenze qualitative della fornitura di alberi ovvero per difformità, nel caso delle forniture, tra quanto marchiato in vivaio e la fornitura effettuata ovvero nel caso di inutilizzabilità di elementi della fornitura stessa.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria di sostituzione della merce rifiutata.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 56 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione dei servizi o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c) mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
- d) insufficiente qualità del servizio reso o delle forniture, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 14 del presente Capitolato;
- e) danni prodotti agli alberi, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);
- g) mancata estrazione delle ceppaie entro 30 giorni dall'abbattimento.
- h) mancato rispetto modalità di smaltimento di cui al progetto tecnico presentato articolo 5.1.

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

La casistica sopra indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

ART. 16

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sotto indicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 57 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio;

b) lo stato di avanzamento della fornitura rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

3) Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 58 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

ART. 18

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla sottoscrizione del DEC e del RUP della contabilità e delle schede di conformità (allegato 3) che attestano l'esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo e sarà subordinato altresì alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 59 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: YF 57 MZ
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione *“scissione dei pagamenti”*. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 19 **RECESSO**

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 20 **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**

A) Osservanza Leggi e Decreti

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 60 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie. La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.**, da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

3. L'appaltatore è altresì soggetto alle norme del "Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) e alle norme del "Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali" (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144), per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- **D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006 e s.m.i.);
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. 2005 12129/126 in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);
- "Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D. Lgs 152/2006" approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- Art. 41/bis "Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo" Legge 98/2013
- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.M. 29 febbraio 2012 "Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano";
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada" e s.m.i..

Le norme e gli altri documenti di cui sopra s'intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 61 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 5 al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 6 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 6, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

Si richiede che l'Impresa prima dell'inizio delle operazioni fornisca documentazione comprovante gli obblighi di legge in merito all'omologazione di sicurezza degli apparecchi di sollevamento (primo attestato e rinnovi successivi); in caso di mezzi a noleggio si richiede che sia comunque prodotta richiedendola al fornitore.

ART. 21

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 22

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 16 l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 23

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

DIREZIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE – AREA VERDE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Data: 31/05/2017
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO PATRIMONIO ARBOREO GIARDINI SCOLASTICI ED EDIFICI MUNICIPALI	Revisione 0
	Pagina 62 di 62
(Det. Dir. n. 65 del n. mecc. 201702107/046)	APPROVATO

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 24
DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

Sono Direttori dell'Esecuzione del contratto per i singoli lotti:

- Lotto 1: Funzionario Tecnico in P.O. dott. Gianmichele Cirulli
- Lotto 2: Funzionario Tecnico in P.O. dott. Gianmichele Cirulli
- Lotto 3: Funzionario Tecnico in P.O. p.a. Fulvio Moretti
- Lotto 4: Funzionario Tecnico in P.O. p.a. Fulvio Moretti

Allegati:

- Allegato 1 – Prescrizioni Tecniche
- Allegato 2 – Elenco Prezzi
- Allegato 3 - Scheda di conformità (MOS VPGE 04)
- Allegato 4 – SAL (MOS VPGE 01)
- Allegato 5 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 6 – DUVRI
- Allegato 7 – Patto di Integrità
- Allegato 8 – DGUE
- Allegato 9 – Istruzioni compilazione DGUE